



Ministero per i Beni Culturali  
e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI  
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI B O L O G N A

Bologna 9 APR. 1986 19

RACCOMANDATA A.R.

M. Rev.do Parroco pro-tempore  
Chiesa dei SS. Vitale ed Agricola  
in Arena  
Via S. Vitale n. 50  
40125 - B O L O G N A

Prot. N.° 3670 Allegati 1 estratto di  
mappa

Risposta al Foglio del  
Div. Sez. N.°

OGGETTO: BOLOGNA - Chiesa dei SS. Vitale e Agricola in Arena, ca-  
nonica e campanile - Via S. Vitale n. 50 - Segnata al N.C.E.U. del Comune  
di Bologna al F. 89 mapp. E-342-614 - Confinante con i mapp. 340-341-330-  
593-507-592-343 dello stesso Foglio 89 -

e p.c. Al MINISTERO PER I BENI  
CULTURALI E AMBIENTALI  
Ufficio Centrale per i  
Beni A.A.A.A.S. - Div. III  
Via S. Michele n. 22  
00100 - R O M A

Alla Raccolta Notifiche  
- S E D E



Si comunica che l'immobile in oggetto, di proprietà della "Chie-  
sa dei SS. Vitale e Agricola in Arena", in Bologna, già notificato ai  
sensi della legge 364 del 30/6/1909, con decreto del 28/12/1911, deve  
considerarsi compreso negli elenchi descrittivi prescritti dall'art. 4  
della legge 1089 del 1°/6/1939, perché di notevole valore storico-arti-  
stico.

Il primitivo impianto della Chiesa, risalente al IV-V secolo, sor-  
se in connessione con il convento delle Monache Benedettine, fondato  
dalla Santa Giuliana Dé Banzi.

L'antica struttura, della quale non restano tracce documentarie  
certe, subì le devastazioni dei barbari, particolarmente gravi in se-  
guito al passaggio degli Ungari all'inizio del X secolo.

Verso il Mille, sulle rovine di questa prima costruzione, fu edifi-  
cata una basilica protoromanica a tre navate e tre absidi, con presbite-  
rio sopraelevato su cripta, denominata "Basilica dei SS. Vitale e Agri-  
cola in Arena" in quanto, secondo la tradizione, sorta nei pressi del-  
l'antico anfiteatro romano.

Diversamente dalla Chiesa attuale, l'antica Basilica era orientata

./.



19

*Ministero per i Beni Culturali  
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI  
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI .....

*All* .....

*Prot. N.°* .....

*Allegati* .....

*Richiesta al Foglio del*  
*Dir. Sez. N.°* .....

OGGETTO: .....

- 2 -

parallelamente all'asse della Via Salara, l'attuale Via S.Vitale, con presbiterio a levante e facciata a ponente.

Alla fine del XV secolo, la costruzione romanica, distrutta probabilmente da un incendio, fu completamente ricostruita, con diversa distribuzione planimetrica.

L'asse della nuova Chiesa, a navata unica con quattro cappelle laterali, ruotò di novanta gradi, diventando ortogonale alla via S.Vitale, con accesso diretto da essa. Nel 1475 fu eretta la Cappella di S. Maria degli Angeli, costruita da Gaspare Nadi, riferendosi alla semplicità di linee del rinascimento toscano.

Originariamente l'accesso alla Cappella, sottolineato da un pregevole portale di macigno scolpito, di scuola formiginesca, avveniva dalla pubblica via; in seguito, attraverso l'apertura di due cappelle laterali, si creò una comunicazione diretta con la navata della Chiesa. Varie modificazioni furono realizzate nel corso del XVI e XVII secolo e si ritiene che la Chiesa sia stata definitivamente completata e consacrata nel 1641.

I rifacimenti ottocenteschi condussero alla realizzazione dell'attuale facciata a doppio ordine architettonico e frontone triangolare di coronamento, affiancata ad est dal semplice edificio a due piani della canonica, e ad ovest dalla Cappella di S. Maria degli Angeli: tutto il complesso parrocchiale presenta il piano terra porticato sulla via S.Vitale, inserendosi pienamente nel tipico percorso protetto del centro storico bolognese.

Anche il campanile risente delle svariate vicende costruttive del sacro complesso: la parte inferiore del XIII secolo, fu sopraelevata nel XV secolo, fino al completamento a guglia realizzato nel 1670 da Agostino Barelli.

La cripta della primitiva basilica romanica, rimasta collegata al

./.



*Ministero per i Beni Culturali  
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI  
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI

19

*Al*

*Prot. N.º*

*Allegati*

*Risposta al Foglio del*

*Dir.*

*Sex*

*N.º*

OGGETTO:

- 3 -

monastero benedettino, passò agli inizi dell'ottocento, in seguito alle soppressioni conventuali, in proprietà all'architetto Giovanni Battista Martinetti, che trasformò completamente l'assetto dell'edificio e dell'orto delle monache per la realizzazione della sua ricca e fantastica residenza, immersa in un pittoresco giardino neoclassico. La cripta fu mutata in grotta, con fittizie stalattiti ed accesso diretto dal giardino, previo abbattimento della zona absidale.

La contessa Cornelia Rossi Martinetti fece della propria residenza bolognese uno dei centri più famosi e più frequenti della cultura umanistica europea tanto che richiami di tale luogo si riscontrano nel carne foscoliano "Le Grazie" dove la cripta viene definita "armoniosa speco".

Alla fine dell'ottocento, la cripta fu riconnessa alla Chiesa, previ opportuni restauri e ripristino delle absidi.

Oltre alle interessanti e stratificate vicende costruttive che hanno condotto ad un assetto architettonico particolarmente ricco ed articolato nel sacro complesso di San Vitale e Agricola, sono presenti notevoli testimonianze artistiche e pittoriche.

Nell'altare maggiore, la ricca ancona di legno intagliato e dorato da Tommaso Laureti (1580) racchiude una tela dipinta nel 1872 da Luigi Busi raffigurante il "Martirio dei SS. Vitale e Agricola".

Nella Cappella di S. Maria degli Angeli, la pregevole ancona lignea attribuibile al Formigine é affiancata da due grandi affreschi cinquecenteschi: "Nascita di Gesù" attribuita a Giacomo Francia e "Visitazione" del Bagnacavallo. Pregevoli sono inoltre opere di scultura in terracotta policroma, a cera, e bassorilievi.

Per l'antichità dell'impianto costruttivo, per la qualità del disegno architettonico delle successive progettazioni, per la ricchezza delle testimonianze artistiche, il sacro complesso di S. Vitale e Agricola in Arena si segnala come una delle emergenze più significative in rela-



*Ministero per i Beni Culturali  
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI  
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI .....

19

Al .....  
.....  
.....

Prot. N.° .....  
Allegati .....

Risposta al Foglio del  
Div. .... S. .... N.° .....

OGGETTO: .....

- 4 -

zione alla storia dell'architettura religiosa e alle connessioni con le costruzioni residenziali di pregio e le vicende storiche dell'ottocento bolognese.

Per le ragioni esposte, il complesso della "Chiesa dei SS. Vitale e Agricola in Arena" deve considerarsi sottoposto a tutte le disposizioni della citata legge n. 1089 del 1°/6/1939.

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Arch. Lucia GREMMO)

TRO/sta



# UFFICIO TECNICO CATASTRALE DI BOLOGNA

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Estratto di mappa indicativa Mod. 8 RC n. 22.135

Comune di Bologna Scala 1:

Foglio N.C.T.R. 129 Foglio N.C.E.U. 89

*Esente bollo e Tributi  
DPR n. 62/78*

Estratto valido esclusivamente per i mappali

F-342-614

Si rilascia il presente estratto di mappa a richiesta del

Sig. Populone Enzo Ben Ambientale

abitante in

Bologna, li

IL DISEGNATORE



per L'INGEGNERE CAPO

(Dr. Stelio Saracchi D.S.)

IL SEGRETARIO

(Mirella Rimondi)

*U. Rimondi*

